

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi Direzione Generale del Personale e della Formazione Ufficio III - Concorsi e Lisunzioni

Prot. SEGR/MC/mcs 430 5 3 Tel. 06/68853038 Telefax: 06/68892802 Roma, = 1 APR. 2004

Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica Ufficio Programmazione P.A. (U.P.P.A.) Servizio programmazione assunzioni e reclutamento

ROMA

Oggetto: Piano assunzione di personale ai sensi dell'art. 3, comma 54, L. 24/12/2003 n. 350 (Legge finanziaria 2004).

In relazione alla deroga prevista dell'art. 3, comma 54, della L. 24/12/2003 n. 350 (Legge finanziaria 2004), inerente la possibilità che le Amministrazioni possano procedere ad assunzioni nel limite di un contingente di personale corrispondente alla disponibilità complessivamente prevista, si richiede l'autorizzazione a procedere all'assunzione di 509 unità di personale per le professionalità e nelle posizioni economiche sottoindicate.

Area	Posizione economica	Figure professionali	Unità
С	C1	Ufficiale Giudiziario	445 (di cui 2 ad Aosta)
С	CI	Esperto Informatico	31
C	CI	Statistico	33
		TOTALE	509

Poiché l'art. 30 della legge n. 165/01 prevede la possibilità di ricoprire posti vacanti in organico mediante il passaggio diretto di personale proveniente da altre amministrazioni che ne faccia richiesta, e avendo rilevato che presso questa Direzione pervengono numerose domande di passaggio da parte di personale dipendente di enti e amministrazioni locali, si chiede di voler autorizzare, per l'anno in corso, il passaggio di n. 300 unità di personale da amministrazioni appartenenti a comparti diversi dal comparto ministeri da destinare alle sedi giudiziarie dell'Italia settentrionale che presentano una scopertura particolarmente rilevante, secondo il seguente prospetto.

Area	Posizione economica	Figure professionali	Unità
С	C2	Cancelliere	50
С	CI	Cancelliere	50
В	<i>B3</i>	Cancelliere	50
В	B2	Operatore giudiziario	150
		TOTALE	300

Le richieste sono motivate, anzitutto, dalla particolare situazione di necessità in cui versa l'Amministrazione giudiziaria nel suo complesso in conseguenza delle significative riforme normative e organizzative attuate negli ultimi anni (si ricorda, in particolare, la riforma del Giudice unico, l'avvio della competenza penale del Giudice di Pace e l'adozione del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia) e, in secondo luogo, dall'enorme carenza di personale, quantificabile, ad oggi, in 6813 posti vacanti su un organico, giù di per sé non

adeguato alle effettive necessità, di 49.849 (All. 1) 13,68 %, tenuto conto anche dell'incremento di 1000 posti apportato dalla legge n. 48/2001 alle piante organiche del personale della magistratura negli uffici giudiziari, a cui non è corrisposto un ampliamento della pianta organica del personale amministrativo.

Il bilancio della situazione della giustizia in Italia, effettuato a fine 2003, ha evidenziato che risultano pendenti in primo grado circa 3.000.000 processi civili e oltre 5.700.000 processi penali. Per il civile vi è stato un incremento significativo delle cause nuove (circa 1.800.000) che sostanzialmente ha compensato la maggiore produttività. Mentre nel settore penale si è verificata un'accentuata riduzione dei processi definiti a dimostrazione che non vi sono forze sufficienti a ridurre la pendenza.

Questo enorme carico di lavoro deve essere affrontato, e possibilmente ridotto, da circa 9.000 giudici togati e altrettanti giudici onorari.

Le gravi carenze di dotazioni si riverberano negativamente sull'efficienza del servizio. L'inadeguatezza quantitativa del personale amministrativo è uno dei fattori di deficit, per cui il miglioramento e la razionalizzazione del servizio giustizia si possono attuare sia sul fronte di riforme significative che incidano in maniera positiva sulla durata dei processi, sia sull'utilizzo di adeguato supporto di personale.

Particolarmente critica è la carenza di personale nell'ambito degli Uffici Notifiche Esecuzioni Protesti (UNEP), deputati ad un complesso di attività esecutive degli atti e dei provvedimenti giudiziari. Al riguardo sono pervenute a questa Amministrazione numerose segnalazioni da parte degli Uffici giudiziari che evidenziano la predetta scopertura e le conseguenti difficoltà gestionali – organizzative. (All. 2).

La difficoltà di procedere alle notificazioni degli atti giudiziari, a seguito di carenze d'organico nell'ambito degli U.N.E.P., è stata oggetto anche d'interrogazioni parlamentari nel momento in cui si incide sulla tutela dei diritti dei cittadini ad avere un "servizio giustizia" efficiente. (All. 3).

Ritardi e disagi nell'amministrazione, inadeguatezza di vari U.N.E.P. sono stati segnalati da vari Ordini degli Avvocati rimarcando lo stato di disagio sull'esercizio della professione forense. (All. 4).

Le vacanze complessive nell'ambito degli UNEP ammontano a 1.400 su un organico complessivo di 4.850 pari al 28%, in particolare si segnala la situazione degli UNEP del Nord dove la scopertura complessiva raggiunge in alcuni casi il 70%.

Significativa è la scopertura nell'ambito della figura professionale di Ufficiale Giudiziario, posizione economica C1: al 31 dicembre 2003 risultano vacanti 817 posti su 2289. Tale scopertura va ad incidere sulle attività di notifica di atti preordinati all'espletamento delle funzioni giudiziarie.

Per risolvere la scopertura evidenziata sopra sono stati indetti, con P.D.G. 8 novembre 2002, concorsi distrettuali, per esami di Ufficiale Giudiziario – area funzionale C, posizione economica C1. per complessivi 443 posti, in via di espletamento, le cui graduatorie finali saranno approvate entro il 30 giugno 2004, per cui si rende necessaria ed indilazionabile l'assunzione dei vincitori, tenendo conto che nei distretti del Nord i posti banditi rappresentano l'80% delle vacanze (all. 5).

Per la Valle d'Aosta è già stata approvata la graduatoria di merito con P.D.G. 3 dicembre 2003 per l'assunzione di n. 2 vincitori di concorso.

Sul fronte invece della modernizzazione dell'organizzazione, gli interventi sono mirati a diffondere in modo capillare ed organico gli strumenti informatici e di automazione degli uffici giudiziari, come l'informatizzazione dei registri generali, il processo civile telematico, l'adozione del protocollo informatico e della posta elettronica, soluzioni, volte alla digitalizzazione del processo civile e penale, che necessitano per la loro implementazione di personale altamente specializzato individuato nella figura professionale dell'esperto informatico C1 di cui si chiede l'assunzione, a seguito di concorso indetto con P.D.G. 30 giugno 2003, in corso di espletamento, la cui graduatoria finale sarà approvata entro il 30 giugno 2004.

L'ottimizzazione delle risorve e il recupero dell'efficienza passa attraverso una esatta rilevazione dell'esistente anche per mezzo dell'individuazione di strumenti di monitoraggio. A tal fine per sviluppare il settore statistico si chiede i autorizzazione all'assunzione di statistici CI per i quali è in via di espletamento il concorso indetto con P.D.G. 30 giugno 2003 la cui graduatoria sarà approvata entro il 30 giugno 2004.

A tal fine è stato predisposto il piano di assunzioni sopraindicato, la cui approvazione si richiede con ogni possibile urgenza,

Si resta a disposizione di codesto Dipartimento per fornire, a supporto della presente richiesta, ogni ulteriore elemento ritenuto necessario.

